

## **STATUTO**

### **Art. 1 – Denominazione**

L'Associazione è denominata "Guide Turistiche Italiane"; la sigla abbreviata dell'Associazione è: GTI e potrà essere usata in tutti gli atti e documenti ufficiali.

L'Associazione è apolitica, apartitica e non ha scopo di lucro.

La sede dell'Associazione è stabilita in base alle esigenze organizzative con delibera del Consiglio Direttivo.

GTI ha durata illimitata e potrà essere sciolta a norma del Codice Civile.

### **Art. 2 - Scopi**

L'Associazione, i cui membri sono favorevoli ad una modernizzazione del settore turistico in linea con i tempi e le rinnovate esigenze del turismo stesso, ha carattere di rappresentanza professionale ed ha come scopo principale di:

- Promuovere la figura della guida turistica italiana sia sul territorio nazionale che all'estero e di tutelarne la professionalità ed i diritti dei lavoratori;
- Contribuire alla migliore conoscenza e valorizzazione del territorio italiano e del suo patrimonio culturale;
- Garantire la qualità delle prestazioni professionali degli associati e dell'etica professionale e rilasciare l'attestazione di qualità dei servizi prestati dai propri iscritti ai sensi della legge 4/2013. L'Associazione tiene e aggiorna l'elenco di coloro che ritiene qualificati all'esercizio della professione di guida turistica.

Per il conseguimento di tali fini, essa si propone altresì di:

- richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica per mezzo di conferenze e di pubblicazioni sulla funzione della guida nella vita economica, sociale ed amministrativa nazionale e locale;
- sviluppare una cultura del turismo rispettosa dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle comunità locali sia fra gli associati che nell'intera società, secondo i principi del turismo responsabile e sostenibile;
- promuovere l'organizzazione di conferenze, seminari, convegni, incontri e dibattiti fra guide turistiche, amministratori pubblici e privati nonché studiosi ed esperti di discipline collegate al turismo ed alla professione della guida turistica in generale (storia, arte, archeologia, marketing, ecc.)
- promuovere attività informative e formative a vantaggio dei soci, riguardanti le problematiche del mondo del lavoro;
- assumere iniziative di rappresentanza sindacale presso Enti Pubblici e Privati;
- garantire, attraverso la selezione dei propri iscritti, una presenza qualificata di lavoratori nel comparto turistico a vantaggio del cliente;
- promuovere l'aggiornamento culturale e professionale dei soci attraverso la realizzazione di corsi, seminari, lezioni (life long learning), viaggi di studio (anche in collaborazione con terzi);
- promuovere iniziative di carattere turistico rivolte a categorie particolari di pubblico come i minori, gli anziani, i diversamente abili, oppure riguardanti specifici settori del turismo: tour tematici (es. enogastronomici, in bici, trekking urbano ecc.)
- svolgere, ove richiesto, opera di amichevole composizione di tutte le vertenze che possono sorgere nel settore;
- promuovere il dialogo, il confronto e la collaborazione con associazioni di categoria, italiane ed estere, in sintonia per scopi ed operato con gli scopi sociali di GTI, con gli accompagnatori turistici, i tour operator, gli storici dell'arte, gli archeologi ed in genere tutti gli operatori del settore turistico e dei beni culturali;
- stringere rapporti di collaborazione con Enti Pubblici e Privati, Università, Musei. Associazioni (di categoria, di volontariato, ecc.)

- produrre e diffondere, attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione, materiali ed informazioni utili al raggiungimento degli scopi statutari;
- creare una rete tra i professionisti e le imprese del settore per promuovere le attività professionali di tutti i coinvolti;
- attuare quanto altro dovesse risultare utile per il raggiungimento delle proprie finalità.

Per assolvere ai propri compiti l'Associazione potrà confederarsi con associazioni o istituti che perseguano uguali o analoghe finalità anche a carattere internazionale.

### **Art. 3 - Soci**

Sono *Soci Ordinari*, coloro che, cittadini italiani e stranieri sono in possesso dell'abilitazione alla professione di guida turistica conseguita in Italia secondo le norme vigenti e con i titoli di studio richiesti.

Sono *Soci Sostenitori*, i soci ordinari o altri soggetti (come Enti Pubblici o Privati, persone fisiche e giuridiche) che sostengono le attività dell'associazione distinguendosi per generosità dei contributi o dei sostentamenti economici all'associazione. Tale qualifica, attribuita esclusivamente a livello onorifico non muta i requisiti, diritti e doveri del socio. Se conferita a soggetti non soci non dà alcun diritto associativo.

Sono *Soci Onorari* soggetti istituzionali e/o personalità di rilievo la cui presenza possa contribuire al raggiungimento dei fini sociali. Tale qualifica non dà alcun diritto associativo.

Sono *Soci Fondatori* coloro che hanno contribuito alla fondazione dell'Associazione e si sono iscritti entro il 6 ottobre 2014. Tale qualifica non muta i requisiti, diritti e doveri del socio.

I Soci sono ammessi a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo con delibera presa a maggioranza. Le domande dovranno essere corredate dal curriculum.

I Soci, tranne i Soci Onorari e sostenitori non soci, sono tenuti al versamento della quota di iscrizione e della quota associativa fissata annualmente dal Consiglio Direttivo. Il versamento della quota annuale deve avvenire nel trimestre ottobre-dicembre ed ha validità dal 1 gennaio al 31 dicembre dell'anno successivo. Qualora il Socio non effettui il versamento entro il 31 marzo, sarà considerato decaduto. Il rapporto con il Socio che contravviene alle norme del presente Statuto viene risolto con delibera di esclusione del Consiglio Direttivo assunta a maggioranza dei suoi membri.

### **Art. 4 - Organi**

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Segretario, il Collegio dei Probiviri, il Collegio dei Revisori, il Tesoriere.

**a)** L'Assemblea rappresenta la totalità degli iscritti. Hanno diritto di voto i Soci in regola con il versamento della quota associativa. L'Assemblea è convocata dal Presidente su deliberazione del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno, entro il primo trimestre di ogni anno, per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio relativo al periodo 1 gennaio/31 dicembre dell'anno precedente e per approvare il preventivo di spesa per il nuovo anno e discutere le questioni poste all'ordine del giorno. L'Assemblea straordinaria, convocata dal Presidente o da un terzo dei soci, delibera le modifiche dello statuto relative agli scopi dell'Associazione. La convocazione può essere fatta con lettera semplice, telefax, e-mail, telefono almeno due settimane prima della data di convocazione e dovrà contenere l'indicazione del luogo, data e ora dell'Assemblea, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno. L'Assemblea ordinaria e straordinaria è presieduta dal Presidente, o, in sua assenza, dal Vicepresidente, o dal componente più anziano del Consiglio Direttivo presente all'Assemblea. Il verbale viene redatto dal Segretario, o, in assenza, dal più giovane fra i membri presenti del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea delibera in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci aventi

diritto al voto. In seconda convocazione è valida qualsivoglia sia il numero di soci presenti con diritto di voto. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza relativa dei votanti. L'assemblea nomina il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Probiviri, il Collegio dei Revisori, approva il rendiconto di gestione e il preventivo per l'anno successivo. Il Consiglio Direttivo predispone un regolamento relativo alla struttura interna dell'Associazione ed al suo funzionamento. Il regolamento sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea. Per le modifiche dello Statuto e per la liquidazione dell'Associazione occorre il voto favorevole di due terzi dei soci votanti ed il voto favorevole del Consiglio Direttivo. Il voto potrà essere espresso per posta secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio Direttivo; è ammessa la delega, ma ogni Associato non potrà esprimere più di tre voti validi oltre al proprio.

**b)** Il Consiglio Direttivo si compone di un numero dispari di Consiglieri compreso tra tre e quindici, tra cui il Presidente, eletto dallo stesso Consiglio; esso dura in carica due anni ed è rieleggibile una sola volta, per un massimo totale di quattro anni. Il Consiglio Direttivo nomina il Vicepresidente, il Tesoriere, che può essere scelto anche tra le persone esterne all'Associazione, e il Segretario, che partecipa alle riunioni e affianca il Presidente nell'espletazione delle sue mansioni.

Il Consiglio Direttivo attua le deliberazioni dell'assemblea ed è investito dei poteri necessari per la gestione dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo garantisce l'osservanza dello Statuto; determina la quota e il contributo associativo e le modalità di pagamento; esamina preventivamente il rendiconto finanziario della propria gestione; delibera sull'ammissione dei Soci e annualmente procede alla revisione degli elenchi dei medesimi per accertare la sussistenza dei requisiti di ammissione di ciascuno di essi, prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario; esamina preventivamente ogni altra questione da sottoporre all'esame dell'assemblea.

Il Consiglio Direttivo è convocato almeno tre volte l'anno dal Presidente oppure su richiesta di un terzo dei suoi membri. La convocazione avviene per mezzo di lettera, telefax, posta elettronica o altri mezzi corrispondenti, almeno dieci giorni prima della data fissata. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti almeno tre quinti dei componenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il verbale della riunione è redatto dal Segretario ed in assenza dal membro più giovane.

**c)** Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio; a lui spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che di terzi. Il Consiglio Direttivo può delegare, in caso di assenza o impedimento del Presidente o del Vicepresidente, un consigliere che agisca per conto dell'Associazione. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e l'attuazione dei programmi approvati dall'assemblea.

**d)** Il Segretario generale compila e firma i verbali delle sedute con il Presidente, compila i verbali stessi, custodisce l'archivio ed espleta le pratiche di ufficio.

**c)** Il Tesoriere tiene la contabilità, risponde dei beni sociali di cui tiene aggiornati gli inventari. Per l'espletamento delle sue funzioni il Tesoriere può valersi della collaborazione di altri soci o di consulenti esterni.

**d)** Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri che possono anche essere scelti all'esterno dell'Associazione. Il Collegio dei Revisori dei Conti è designato dall'assemblea, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Collegio di Revisori dei Conti esercita il controllo contabile sulla gestione dei fondi dell'Associazione e prepara la relazione annuale sul bilancio preventivo e consuntivo.

**e)** Il Collegio dei Probiviri viene nominato dall'assemblea e si compone di tre membri, che possono

essere scelti anche tra persone esterne all'Associazione, e dura in carica tre anni. I suoi componenti non possono ricoprire altri incarichi all'interno dell'Associazione. Il Collegio dei Probiviri ha il compito di giudicare il comportamento del Socio, anche sotto il profilo della deontologia professionale, nei confronti dell'Associazione, di altro Socio, o di terzi nell'espletamento della sua attività professionale. Nell'ipotesi in cui il comportamento integri gli estremi dell'incompatibilità con l'attività dell'Associazione, lo stesso Organo, sentito il Consiglio Direttivo, nel rispetto delle più ampie garanzie difensive, ha facoltà di adottare i provvedimenti disciplinari conservativi e risolutivi del rapporto associativo.

#### **Art. 5 – Comitato Scientifico**

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente Statuto, è istituito all'interno dell'Associazione un Comitato Tecnico-Scientifico composto da almeno tre membri di comprovata competenza ed esperienza in campo professionale e scientifico, anche non soci. Compito del Comitato è quello di supportare l'Associazione nel raggiungimento dei suoi scopi, affrontare e discutere tematiche specifiche relative alla professione e l'elaborazione di strategie comuni sulle questioni di interesse dell'Associazione.

#### **Art. 6 - Sedi e rappresentanze territoriali**

L'Associazione, ove occorra, può nominare rappresentanti territoriali nelle diverse regioni italiane a supporto dell'attività del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 7 - Patrimonio ed esercizi**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote dei Soci, dai lasciti, dalle liberalità, dalle donazioni, dai legati e contributi disposti in favore dell'Associazione e da essa accettati, dai residui di gestione precedente e da ogni altra entrata non prevista in quest'elenco e dai beni mobili e immobili acquistati con i propri fondi. Il Consiglio Direttivo decide l'utilizzo dei fondi dell'Associazione, il Tesoriere ne cura la contabilità.

I fondi e i beni dell'Associazione non possono essere ripartiti fra i Soci durante la vita dell'Associazione. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio netto andrà devoluto in favore di Enti, Fondazioni, Organismi o Associazioni non commerciali aventi scopi analoghi ed affini al proprio.

#### **Art. 8 - Norme transitorie**

L'Associazione viene amministrata nel corso dei primi tre anni dalla sua costituzione dal Consiglio Direttivo nominato dai Soci fondatori; esso da inizio all'attività, pubblicizza l'Associazione, e raccoglie le necessarie adesioni.

Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme contenute negli articoli 36 e seguenti del codice civile.

#### **Art- 9 – Tutela dell'Utenza**

Sarà istituito sul sito internet dell'associazione, lo sportello a tutela dell'utenza per la soddisfazione delle richieste relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi richiesti agli iscritti, nonché segnalare eventuali reclami in caso di contenzioso con i singoli professionisti.